

Interrogazione a risposta scritta

n.4-12638 presentata da Luciana Pedoto - lunedì 11 luglio 2011 - Camera dei Deputati

Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro della salute.

- Per sapere - premesso che:

l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, organo tecnico scientifico del Servizio sanitario nazionale, dalla sua nascita svolge una fondamentale attività di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, assistenza, formazione, informazione e documentazione in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, oltre che numerose altre attività garantite su tutto il territorio nazionale in raccordo anche con le ASL; il decreto-legge 78 del 2010 convertito dalla legge 122 del 2010 ha disposto la soppressione dell'ISPESL e l'attribuzione delle relative funzioni all'Inail;

il citato decreto-legge 78 del 2010 ha disposto che il trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie dell'Ente soppresso doveva essere regolato da appositi decreti di natura non regolamentare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della salute; risulta all'interrogante che alla data odierna non siano ancora stati emanati i decreti non regolamentari di cui all'articolo 7, comma 4, del decreto-legge 78 del 2010 mentre il personale ISPESL continua a svolgere le sue importantissime funzioni di verifica e controllo che la legge prevede -:

se il Governo sia a conoscenza della mancata emanazione dei decreti di cui in premessa, quali siano i motivi di tale ritardo e in quali tempi se ne preveda l'adozione, anche al fine di garantire la piena tutela della salute sui luoghi di lavoro;

nelle more dell'emanazione dei previsti regolamenti, se si intenda procedere alla definizione della pianta organica e alla regolarizzazione del personale precario.